

Il 9 giugno 2021 il NAO CNR per IUPAC ha partecipato ad una riunione in remoto su piattaforma zoom nella quale il Presidente di IUPAC, Christopher Brett, e alcuni membri del Review Group per la riorganizzazione di IUPAC hanno informato i membri dei NAO degli stati aderenti a IUPAC, tra cui l'Italia, del processo revisionale in atto nella Union.

Nel mese di aprile il NAO-CNR, rispondendo ad una richiesta specifica dell'Unione, aveva già inviato le proprie osservazioni alla Presidenza IUPAC.

Alla riunione hanno partecipato circa una quarantina delegati da tutto il mondo. Per il NAO-CNR erano presenti il Presidente Maurizio Peruzzini e i Membri della Commissione, Silvia Borsacchi, Alessandra Sanson e Pietro Tundo. Su invito del Presidente era anche presente Augusta Maria Paci, rappresentante del CNR in ISC (International Science Council).

Il Presidente IUPAC e un rappresentante del Review Group hanno illustrato le proposte di revisione della governance e della struttura della IUPAC. Il Vice Presidente (Xavier Javier García-Martínez) ha evidenziato come la creazione di due comitati distinti (uno che si occupi della parte amministrativo-burocratica e l'altro impegnato sulla parte di programmazione scientifica) nasca dalla necessità emersa di riportare in IUPAC una centralità sui temi di carattere scientifico, al momento "scaricati" da discussioni prevalentemente legate ad argomenti burocratici. Si è quindi aperto un dibattito in cui il Presidente del NAO-CNR ha illustrato la posizione italiana già espressa nel documento inviato ad aprile a IUPAC.

I punti salienti che sono stati ribaditi come posizione italiana sono i seguenti:

- 1- Intervenire pesantemente per rilanciare Chemistry International il giornale magazine di IUPAC che dovrebbe crescere in prestigio ed autorevolezza. Il passaggio all'Open access sembra una necessità da accompagnare con un rilancio scientifico che passi per esempio dalla realizzazione di numeri tematici sulle Grand Challenges di pertinenza chimica e dalla possibilità di ospitare interventi del tipo perspective view da parte di scienziati di primissimo livello.
- 2- Evitare, se possibile, la moltiplicazione delle Divisioni e dei Comitati. Il NAO-CNR per IUPAC non vede positivamente la nascita di Divisioni o Comitati dedicati a temi specifici come Equity, Ethic, Inclusion. Ciò non perché contrario a valorizzare questi temi all'interno della Union, ma anzi convinto che debbano pervadere completamente ogni attività.
- 3- Il NAO si esprime favorevolmente alla creazione di un Forum che, a cadenza annuale o biennale, riunisca i Presidenti delle Società Chimiche di ogni paese. Per contro il NAO italiano esprime qualche dubbio sulla validità di un'eventuale struttura assembleare che riunisca i NAO indipendentemente dalla GA. Il rischio in questo caso potrebbe essere quello di duplicare la GA creando una struttura in contrapposizione con questa.
- 4- Mettere sotto stretta osservazione il budget di IUPAC e auspicare un'attenta operazione non solo di spending review, ma di rilancio della trasparenza e della condivisione nella gestione dei progetti IUPAC.
- 5- Allo stesso modo il NAO italiano si dichiara favorevole alla revisione della struttura di governo della IUPAC pur rimostrando i possibili rischi connessi con la divisione netta tra parte scientifica ed economico-manageriale.

All'intervento di Peruzzini ha fatto seguito un esteso dibattito in cui il Presidente e il Vice Presidente IUPAC hanno meglio esplicitato il significato delle proposte di revisione dei regolamenti e cercato di chiarire i dubbi espressi dal NAO italiano apprezzandone il contributo al dibattito e alla revisione dei regolamenti in atto.